



PROVINCIA DI BRESCIA

SETTORE
SOSTENIBILITÀ
AMBIENTALE E
PROTEZIONE CIVILE

Ufficio Rifiuti

VIA MILANO, 13

25126 Brescia
ambiente@pec.provincia.bs.it
Tel. 030 3749.911
C.F. 80008750178
P.IVA 03046380170

Brescia, _____

PEC Spett.le WASTELAND S.R.L.
wasteland.srl@legalmail.it

PEC Spett.le Comune di Castelvoti (BS)

PEC Spett.le A.R.P.A. Lombardia
Dipartimento di Brescia

PEC Spett.le A.T.S. di Brescia

PEC Spett.le Ufficio d'Ambito di Brescia

PEC Spett.le Acque Bresciane S.r.l. Servizio
Idrico Integrato

PEC Spett.le Comando Provinciale dei
Vigili del Fuoco di Brescia

PEC Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio
Ufficio Aria - Rumore

e p.c. Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio
Ufficio Acqua

Spett.le **Studio Heffe di Ferdinando**
e p.c. PEC **Massardi**

Dott. Ferdinando Massardi

ferdinando.massardi@biologo.onb.it

Prot. n. _____

Protocollo generato da sistema

GMT/LR/dbe

cl 9.11.6

OGGETTO: Fascicolo n. 1023/2023 – Pratica n. 2979 – SAUR n. 267058

Richiesta di variante sostanziale all'autorizzazione n. 1741 del 28/07/2020 e successiva voltura n. 2101 del 11/06/2021, per l'impianto sito in comune di Castelvoti (BS) Via degli Artigiani 1/C, da autorizzarsi ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.

Ditta Proponente: WASTELAND S.R.L. con sede legale in Via degli Artigiani 1/C in comune di Castelvoti (BS).

Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. con richiesta di integrazioni e contestuale sospensione dei termini. Richiesta parere all'ente gestore dei servizi di fognatura e depurazione.

Premesso che con Atto Dirigenziale della Provincia di Brescia n. 2190 del 20/07/2023 la Provincia ha disposto che per il progetto in argomento non è necessario l'espletamento della procedura di VIA.

Con riferimento alla vs. domanda in oggetto, pervenuta e registrata al P.G. provinciale con n. 238582 in data 22/12/2022, si comunica, ai sensi dell'art. 7 e 8 della l. 241/1990 e s.m.i., l'avvio del procedimento amministrativo, precisando quanto segue:

a) amministrazione competente: Provincia di Brescia;

AOO PROVINCIA DI BRESCIA
Protocollo Partenza N. 219561/2023 del 17-11-2023
Doc. Principale - Class. 9.11.6 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente
AMBIENTE

- b) oggetto del procedimento: domanda di variante sostanziale, ai sensi dell'art. 208 del d. lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale – TUA) per l'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e trattamento (R12/R4) dei rifiuti speciali non pericolosi e di messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) dei rifiuti speciali non pericolosi prodotti e decadenti dall'attività nell'insediamento ubicato in Via degli Artigiani 1/C nel comune di Castelvoti (BS) autorizzata con provvedimento n. 1741 del 28/07/2020 e successivo provvedimento di voltura a favore della ditta Wasteland srl n. 2101 del 11/06/2021;
- c) oggetto della variante sostanziale:
- dismissione premacinatore MAC 630/250 e conseguente dismissione della cappa di aspirazione associata, da cui la necessità di aggiornare le attrezzature collegate all'emissione E1;
 - autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche dilavanti il piazzale in pubblica fognatura bianca per ottemperare ad una prescrizione dell'autorizzazione;
 - diversa organizzazione delle aree di lavorazione dei RAEE/apparecchiature/componenti;
 - utilizzo di un banco di lavoro per la selezione e cernita di rifiuti di metalli non ferrosi, in particolare di metalli misti;
 - installazione di portali per il rilevamento della radioattività;
 - ampliare l'insediamento e organizzare diversamente la distribuzione delle aree in cui è organizzata l'attività di gestione rifiuti;
 - introdurre i rifiuti identificati dai codici:
 - ✓ EER 120101 “limatura e trucioli di metalli ferrosi”, su cui verrà esercitata la messa in riserva R13 e il recupero di materia R4 con le stesse modalità con cui sono già gestiti i rifiuti di metalli ferrosi,
 - ✓ EER 160602* “batterie al nichel-cadmio”, su cui verrà esercitata la messa in riserva R13 come già avviene per le altre batterie autorizzate;
 - introdurre il trattamento R12/R4 sui RAEE pericolosi identificati dai codici EER 160211* “apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC” e 200123* “apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi”, con i quali intende gestire frigoriferi e climatizzatori;
 - ritirare i toner classificati con il codice 160216 “componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 160215”;
 - dismettere la cappa di aspirazione posta all'estremità del braccio snodato installato a presidio dei settori di messa in sicurezza, smontaggio e frantumazione;
 - installare una cisterna di gasolio sul piazzale di pertinenza della nuova porzione di capannone;
 - la ditta inoltre ha richiesto di ricomprendere la richiesta di variante non sostanziale già presentata dalla ditta Orizio Giulio in data 28/10/2020 registrata al P.G. provinciale n. 160875;
- d) ufficio e persona responsabile del procedimento: Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile – Ufficio Rifiuti – funzionario Dott.ssa Lucia Rossi;
- e) data di conclusione del procedimento: 150 gg. dalla data di presentazione della domanda in oggetto (art. 208, comma 8, del TUA) salve interruzioni e sospensioni.
- f) ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Ufficio Rifiuti all'indirizzo intestato;
- tecnico istruttore: Dott.ssa Donatella Bettini (tel.: 030/3749658).
- g) referente per l'istruttoria delle emissioni in atmosfera: Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio – Ufficio Aria e Rumore – funzionario Dott. Pierangelo Barossi (tel.: 030/3749576);

- tecnico istruttore delle emissioni in atmosfera: geom. Gianluca Rossini (tel.: 030/3749853);
- h) referente per l'istruttoria allo scarico idrico: Ufficio d'Ambito – direttore Dott. Marco Zemello (tel.: 030/8379414);
- tecnico istruttore allo scarico idrico: dott.ssa Silvia Lavetti (tel.: 030/8379414);
- i) rimedi esperibili in caso di inerzia:
 - attivazione del funzionario sostituto del succitato responsabile del procedimento Dott. Giovanmaria Tognazzi, Direttore del Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile, affinché, ai sensi dell'art. 2, comma 9-ter della legge n. 241/1990, concluda il procedimento entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto;
 - ricorso al TAR di Brescia ai sensi dell'art. 31 del d.lgs 104/2010 e quindi non oltre un anno di scadenza del termine di conclusione del procedimento;

Si ritiene necessario, ai fini del proseguimento dell'istruttoria, che la pratica sia integrata **entro 30 giorni** dalla presente con la seguente documentazione, caricandola sul portale della Regione Lombardia "Procedimenti e Servizi" - SAUR n. 267058):

- Allegato 8A: Relazione tecnica, in formato pdf/A, firmato digitalmente sia dal Legale Rappresentante sia dal tecnico estensore, dettagliando in merito alle operazioni di recupero dei RAEE indicati al paragrafo "Descrizione delle operazioni di recupero e/o smaltimento effettuate", con riferimento a quanto disposto dal D.lgs 49/2014 e s.m.i.; evidenziare, sia nella tabella al paragrafo "Descrizione dell'impianto" sia nella tabella al paragrafo "Stoccaggio di ogni tipologia di rifiuto", i nuovi codici EER e le nuove operazioni richieste con la presente istanza; evidenziare eventuali nuovi rifiuti in uscita dall'impianto sottoposti a operazioni di messa in riserva e/o deposito preliminare;
- Allegato 8D: Scheda tecnica, in formato pdf/A, firmato digitalmente sia dal Legale Rappresentante sia dal tecnico estensore, con specifica, per ogni codice EER, delle operazioni di trattamento. Si precisa che, come da delibere del consiglio SNPA del 06.02.2020 doc. n. 62 e del 23.02.2022 n. 156, aventi per oggetto: *Linee guida per l'applicazione della disciplina End of Waste di cui all'art. 184 ter comma 3-ter del d. lgs 152/2006*, la valutazione per l'applicazione della disciplina End of Waste deve essere fatta per ogni singolo rifiuto codice EER sottoposto a operazioni di recupero R4; indicando, per i rifiuti non rientranti nei Regolamenti 333 e 715, in quale casistica della tabella "4.3 – Diverse tipologie di cessazione della qualifica di rifiuto negli atti autorizzativi per il caso per caso" rientrano gli End of Waste prodotti; per End of Waste di metalli non ferrosi se vi è il rispetto della tipologia 3.2 del DM 05/02/1998 dovrà essere chiaramente indicato ;
- per le opere edili previste deve essere chiarito se la ditta intenda richiedere il rilascio del titolo edilizio all'interno del presente procedimento o se intenda acquisirlo separatamente dal Comune;
- documentazione relativa alla SCIA per antincendio o al CPI qualora previsti ovvero dichiarazione del tecnico competente della non necessità facendo riferimento anche alle norme tecniche di cui al DM. 26.07.2022.

Per quanto riguarda l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, come da richiesta dell'Ufficio d'Ambito (allegata alla presente) la ditta dovrà:

- trasmettere un progetto di adeguamento che preveda:

- l'applicazione dell'art. 13 del R.R. 4/2006 su tutti i piazzali esterni dell'insediamento e non solo ad una parte di essi, dichiarando la sussistenza dei requisiti di applicabilità dello stesso articolo (i piazzali devono essere adibiti esclusivamente al transito e/o parcheggio e deve essere garantita la campionabilità delle acque meteoriche decendenti dai piazzali separatamente rispetto alle acque pluviali delle coperture) con recapito delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali ex art. 13 in pubblica fognatura bianca, corpo idrico superficiale o su suolo/strati superficiali del sottosuolo

Oppure

- la separazione ed il trattamento delle acque di prima pioggia di tutti i piazzali esterni o di parte di essi avvalendosi di quanto previsto all'art. 9 comma 4 del R.R. 4/2006 trasmettendo o completando, rispettivamente, la documentazione trasmessa circa il dimensionamento e funzionamento dell'impianto di trattamento (specificando il Volume utile previsto per l'eventuale vasca di accumulo della prima pioggia), la scheda tecnica e lo schema (pianta e sezioni quotate) dell'impianto stesso aggiornando in caso anche la planimetria;

- fornire copia di tutti i certificati analitici effettuati in ottemperanza al punto 4 lettera b) dell'atto di Autorizzazione n. 1741/2020;
- chiarire per quale motivo/circostanze si preveda la possibilità che allo scarico S2, pur non svolgendosi nell'insediamento attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alle tabelle 3/A e 5 dell'allegato 5 Parte Terza del d.lgs 152/2006 e s.m.i., "siano rilevabili allo scarico gli idrocarburi";
- trasmettere copia della planimetria aggiornata (anche nella data) firmata digitalmente sia dalla Ditta che da tecnico abilitato, da cui si evincano, oltre a tutto quanto già riportato e alle indicazioni di cui sopra:

- il tratto di "fognatura comunale" ed il/i punto/i di allaccio S1/S2 alla stessa;

- tutte le reti di raccolta e smaltimento con colori differenti in funzione delle tipologie (acque meteoriche di dilavamento, acque pluviali, acque di prima/seconda pioggia e acque assimilate alle domestiche);

- il posizionamento di un pozzetto di campionamento ed un misuratore di portata dotato di totalizzatore (o un sistema analogo in grado di determinare il volume totale scaricato la cui tipologia dovrà essere concordata con l'Ufficio d'Ambito) sul terminale delle acque di prima pioggia dello scarico S2, a monte della confluenza con le acque reflue assimilate alle domestiche; tali manufatti dovranno essere realizzati immediatamente all'esterno dell'insediamento ed al confine con la proprietà pubblica o, eventualmente, anche internamente alla proprietà, purché risultino sempre accessibili dall'esterno;

- il posizionamento di un pozzetto di campionamento delle acque di seconda pioggia dello scarico S2, posto a monte di ogni trattamento depurativo, conforme a quanto previsto dalla D.G.R. VIII/2772 del 21/06/2006;

- il posizionamento di un pozzetto di ispezione tipo "Firenze" da prevedersi sul terminale di scarico S2, al confine con la proprietà pubblica e continuativamente accessibile dall'esterno;

- la rappresentazione in scala dei vari comparti dell'impianto di trattamento sulla scorta dei punti precedenti;

- integrare la planimetria con opportuna legenda e simbolismo (caditoie, pozzetti, griglie...).

Per quanto riguarda l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera si chiedono le seguenti integrazioni:

- Visto l'elaborato grafico allegato all'istanza si chiede, relativamente agli impianti termici esistenti nello stabilimento, specifica delle potenze, del tipo di alimentazione e dell'uso (civile o industriale);
- Referti analitici delle ultime analisi fatte.



Si comunica alla Ditta che gli oneri istruttori per la variante sostanziale, stabiliti con d.G.P. n. 92 del 08.03.2010 ammontano a complessivi € **6.720 (euro semilasettecentoventi,00)**, così ripartiti:

€	600,00	per esame documentazione amministrativa
€	3.000,00	per esame e valutazione progetto definitivo
€	240,00	per sopralluogo preliminare
€	1.800,00	per sopralluoghi di controllo
€	600,00	per predisposizione atti
€	480,00	collaudo finale inteso quale verifica di rispondenza dell'impianto al progetto

Tenuto conto che la ditta ha già versato 3.000,00 € per la variante sostanziale

La ditta è tenuta a versare 3.720 € (tremilasettecentoventi,00 €) la stessa è invitata a provvedere, non oltre 30 gg. dal ricevimento della presente, al versamento di tale importo sul c.c.p. n. 16535254 intestato a: Amministrazione Provinciale Brescia – Servizio Tesoreria – Palazzo Broletto 25100 Brescia, specificando la causale “UFFICIO RIFIUTI” oppure tramite bonifico o accredito bancario c/o Tesoriere Provinciale Banca Popolare di Sondrio succursale di Brescia, via Benedetto Croce, 22 - 25121 Brescia, cod. IBAN IT 68 C 05696 11200 000013340X48.

Fotocopia dell'attestazione di versamento o del bonifico dovrà essere trasmessa tramite PEC, specificando la causale.

Si precisa infine che:

1. quanto sopra richiesto riguarda il completamento della documentazione necessaria all'avvio dell'attività istruttoria e non costituisce richiesta di integrazione ai sensi dell'art. 208 comma 9 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
2. in attesa di ricevere la documentazione richiesta il procedimento tecnico amministrativo è sospeso.

Si evidenzia a tutti gli Enti/uffici in indirizzo che la pratica è reperibile nel portale della Regione Lombardia:

https://www.procedimenti.servizirl.it/procedimenti/html/public/servizio/Ambito_3/sauar

Per accedervi è necessario contattare tramite e-mail Regione Lombardia info-rifiuti@ariaspa.it che assisterà per la profilazione.

La presente nota viene pubblicata sul sito WEB della Provincia - Sezione Avvisi, al fine di dare le forme di pubblicità e trasparenza previste dalla normativa ambientale.

Con la presente, inoltre, si chiede al **Gestore dei Servizi di Fognatura e Depurazione – Acque Bresciane s.r.l.** il parere di competenza.

Distinti Saluti.

Il Direttore
Dott. Giovanmaria Tognazzi
documento firmato digitalmente

Allegati: *richiesta integrazioni dell'Ufficio d'Ambito di Brescia* - prot. n. 154336 del 09.08.2023;

Responsabile del procedimento: funzionario dott.ssa Lucia Rossi tel. 030.3749680
Referente per l'istruttoria della pratica: dott.ssa Donatella Bettini tel. 030.3749658